



TRIBUNALE CIVILE E PENALE VERONA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

n. **06/012500** R. G. Notizie di reato

N. **07/012175** R. G. G. I. P./G. U. P.

AVVISO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

- art. 419 comma 1 c. p. p. -

Il Cancelliere in relazione al procedimento di cui sopra nei confronti di **FUSINI/GRAZIANO** nato il 15/08/1961 a Castel d'Azzano elett. dom. in CASTEL D'AZZANO Via Castello 26 c/o il municipio

ZAMBOTTO/FIORENZO nato il 07/08/1955 a Trevenzuolo dom. dich. TREVENZUOLO Via Cadalora 1.

IMPUTATI

Del reato p. e p. dall'art. 110 e 589 co. 1 e 2 e in violazione all'art. 179 co 9 del regolamento di attuazione del C. d. S.

In Castel D'Azzano l'11.9.2006

AVVISA

- il **Pubblico Ministero richiedente**
- gli imputati come sopra indicati;
- l'**Avv. Donato BRAGANTINI** e l'**Avv. Luca SORPRESA** entrambi del Foro di VERONA
- difensori di fiducia di FUSINI/GRAZIANO
- l'**Avv. Mario Vittore DE MARZI** del Foro di VERONA
difensore di fiducia di ZAMBOTTO/FIORENZO
- la persona offesa:
- **prossimi congiunti di RIPARELLI/EROS** nato il 2/8/1977 a Dolo elett. dom. c/o lo studio dell'Avv. Pietro SOMEDA del Foro di PADOVA
- l'**Avv. Pietro SOMEDA** del Foro di PADOVA
difensore di fiducia della persona offesa

LA PERSONA OFFESA NON E' OBBLIGATA AD ESSERE PRESENTE IN UDIENZA

che con decreto in data 17.1.2008 il Giudice per le Indagini Preliminari
Dr. Sandro SPERANDIO

ha fissato per il giorno

14 Marzo 2008 alle ore 9,30

in Verona, Via dello Zappatore n. 1 - ex Caserma Mastino - I piano, l'Udienza Preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data 29.10.2007 che si notifica agli imputati e alla persona offesa contestualmente al presente avviso.

Si invitano le parti a trasmettere a questo Ufficio la documentazione relativa alla indagini espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

Si avvertono i difensori degli imputati e la persona offesa che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dall'Ufficio del Pubblico Ministero e di presentare memorie e produrre documenti.

Si invitano inoltre gli imputati a dichiarare od eleggere domicilio ai fini delle notificazioni da effettuarsi in prosieguo, con l'avvertimento che ogni successivo mutamento del domicilio dichiarato od eletto dovrà essere comunicato all'Ufficio, altrimenti esse verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato o, se la notifica dovesse divenire impossibile, mediante consegna dell'atto al difensore.

Comunica infine agli imputati di cui sopra che in caso di mancata comparizione, salvo che chiedano o consentano che l'udienza preliminare avvenga in loro assenza ovvero (se detenuti) rifiutino di assistervi - non ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 420 comma secondo, 420 bis e 420 ter commi primo e secondo c. p. p., si procederà in loro contumacia.

Verona, 21/01/2008



Il Cancelliere C/1
Maria MIRANTE

01573

22 GEN. 2008



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

N. 06/012500 R.G.N.R.

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

Al Giudice per l'udienza preliminare

presso il Tribunale di
VERONA

Il Pubblico Ministero Dr. **MARIA CRISTINA MOTTA**
 Visti gli atti del procedimento nei confronti di:

FUSINI/GRAZIANO nato il 15/08/1961 a CASTEL D'AZZANO residente in CASTEL D'AZZANO-VIA
 ARETINO 8, elettivamente domiciliato presso il municipio di CASTEL D'AZZANO
 difeso dagli **AVV. DONATO BRAGANTINI** e **LUCA SORPRESA** di fiducia

ZAMBOTTO/FIORENZO nato il 07/08/1955 a TREVENUOLO residente in TREVENUOLO-VIA
 CADALORA 1, ed ivicon domicilio dichiarato
 difeso dall' **AVV. MARIO VITTORE DE MARZI** di fiducia

IMPUTATI

del reato p. e p. dall'art. 110 e 589 co. 1 e 2 perché, in concorso tra loro: il primo, Fusini, quale responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Castel D'Azzano che disponeva l'esecuzione di un dissuasore di velocità senza effettuare il controllo di esecuzione, il secondo Zambotto che realizzava il dissuasore in via IV Novembre all'altezza del civico 82 nel comune di Castel D'Azzano, per colpa consistita in imprudenza, negligenza ed imperizia e in violazione all'art. 179 comma 9 del regolamento di attuazione del Codice della Strada, realizzavano lo stesso dissuasore ad una inclinazione eccessiva (errata morfologia) rispetto la norma stradale, e non lo segnalavano conformemente (assenza di idonea segnaletica), così cagionavano a Riparelli Eros, che procedeva a velocità non conforme 85 - 90 km/h anziché 50 km/h, gravissime lesioni a seguito delle quali decedeva immediatamente.
 In Castel D'Azzano il 11.09.2006

identificate le persone offese:

Prossimi congiunti di RIPARELLI/EROS nato il 02/08/1977 a DOLO, assistiti dall'Avv. **PIETRO SOMEDA** di Padova

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- indagini di p.g.
- perizid geom. KARITATI ex art. 358 c.p.p.

Visti gli artt. 416 e 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell'imputato e per il reato sopraindicato.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Verona, li **26/10/2007**

E' copia conforme all'originale

Verona, **21 GEN 2008** visto Verona, **24 OTT 2007**



Il Cancelliere Il Procuratore della Repubblica
Maria Mirante **dott. Giulio Papalia**

Il Pubblico Ministero
MARIA CRISTINA MOTTA
 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA
24 OTT 2007
An